# MED OSMoSIS. I risultati del Progetto dopo un anno di implementazione

Sviluppare moduli e applicazioni relativi ad attività di **Sorveglianza Marittima** e facilitare lo scambio di informazioni al fine di sviluppare ulteriormente sistemi interoperabili a livello transnazionale, per **garantire la condivisione della cartografia** nella macro-regione del Mediterraneo. Questo è l'obiettivo centrale del progetto OSMoSIS finanziato dal Programma Interreg MED, in cui la Regione Abruzzo è a capo del Work Package 6 "Capitalisation", con il coordinamento della dirigente Paola Di Salvatore.

**Stato dell'arte**

Il 20 novembre 2020 si è tenuto il terzo Steering Committee in modalità virtuale, durante il quale sono state prese dal partenariato **decisioni cruciali** in tema di gestione finanziaria, amministrativa e di comunicazione, con l'approvazione congiunta della relativa documentazione.

Il meeting on-line ha rappresentato anche l'occasione per presentare i primi risultati di progetto: la **prima fase di individuazione degli stakeholder e di analisi di contesto** si è adesso conclusa con l'elaborazione di una panoramica generale sull'attuale disponibilità di dati cartografici condivisi da parte dei Paesi partner. Durante la seconda fase i partner arricchiranno i risultati della ricerca e approfondiranno gli aspetti che riguardano i *gap* e l'approccio alla governance della sorveglianza marittima nei Paesi del Mediterraneo coinvolti. In ultimo, le informazioni raccolte andranno a confluire in un report integrale dove verranno messi a confronto i sistemi nazionali, al fine di trovare soluzioni comuni e superare le barriere poste alla condivisione dei dati cartografici, colmando quindi quei *gap*.

**Azioni pilota**

Nella fase successiva i partner di Progetto svolgeranno **azioni pilota e azioni di capitalizzazione** per testare e diffondere strumenti e protocolli tra i partner in qualità di potenziali utenti nonché intermediari per raggiungere nuovi enti target.

La Regione Abruzzo e il suo partner tecnico, l'Istituto Idrografico della Marina Militare – che possiede le mappe di riferimento per qualsiasi accadimento relativo alla navigazione ed è responsabile della mappatura dell'area marina di competenza italiana – realizzeranno due azioni pilota per conto dell'Italia:

Project co-financed by the European
Regional Development Fund

1. **Condivisione della Cartografia**: l'azione pilota intende realizzare una piattaforma di condivisione della Cartografia Elettronica prodotta dall'Istituto Idrografico della Marina in modo da renderla fruibile e consultabile. La piattaforma condividerà e fornirà dati alle pubbliche amministrazioni, enti e istituzioni senza l'obbligo di possedere un sistema ECDIS (Electronic Chart Display and Information System) o Simil-ECDIS attraverso un servizio WebGis. La piattaforma di scambio dovrà garantire l'integrità del dato prodotto in formato IHO S57/S63 e la riproduzione di tutti gli elementi contenuti nei database cartografici;
2. **Comunicazione delle varianti/aggiornamenti alla Cartografia Nautica**: l'azione pilota si pone l'obiettivo primario di fornire al Corpo delle Capitanerie di Porto e ai navigante un servizio che consenta loro di visualizzare la cartografia nautica attraverso una WebGis Application. Inoltre, attraverso dei tool cartografici e delle schede di comunicazioni già preformattate, consentirà di effettuare le comunicazioni all'Istituto Idrografico della Marina (per la parte Italiana), verificandone a priori la completezza, la correttezza e la rispondenza alle norme internazionali e nazionali. Anche in questo caso la piattaforma dovrà garantire l'integrità e la sicurezza del dato di partenza delle carte elettroniche.

Project co-financed by the European
Regional Development Fund